

Modello "Linke" alla sinistra del Pd: "Al lavoro per una lista unitaria alle Politiche"

Via libera a un raggruppamento elettorale che tiene insieme Mdp, Campo progressista, Sinistra Italiana e Possibile. Assemblea nazionale a novembre, dopo il voto in Sicilia. Ma resta il nodo della legge elettorale. E intanto Civati lancia le "popolarie"

di GIOVANNA CASADIO

Stampa



27 settembre 2017



Pippo Civati, Pierluigi Bersani, Nicola Fratoianni, Tomaso Montanari e Maurizio Acerbo a Reggio Emilia alla festa di Sinistra Italiana (agf)

Roma. Eppure la sinistra si muove. Immagina anche gazebo per organizzare una grande Assemblea a novembre, dopo le regionali siciliane, che dovrà dare il via libera alla lista unitaria per il voto politico. Il dado è stato tratto lunedì pomeriggio in una riunione dove c'erano **Roberto Speranza** per Mdp, **Pippo Civati** per "Possibile", **Nicola Fratoianni** per Sinistra Italiana e **Ciccio Ferrara** di Campo Progressista, il movimento di **Giuliano Pisapia**. Ma la prossima settimana, lunedì o martedì, nella riunione operativa ci saranno anche **Tomaso Montanari** e **Anna Falcone**. Tutti insieme per una sorta di Linke con una spruzzata di Spd tanto cara a **Bersani** e una buona dose ambientalista: è la sintesi di Pippo Civati.

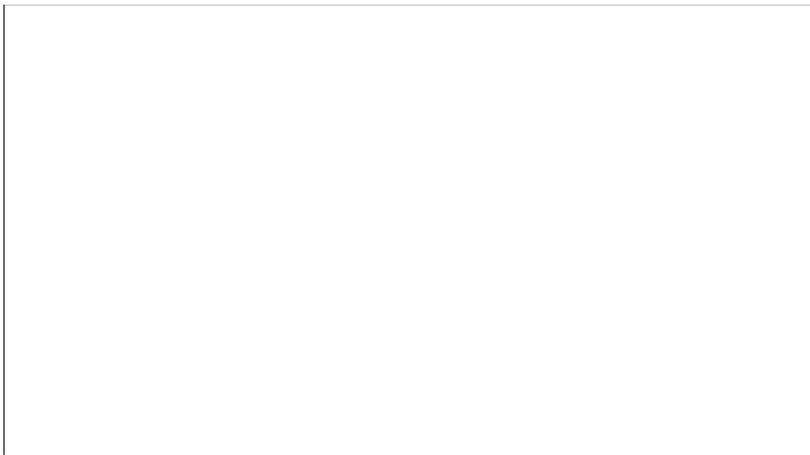
Civati e Speranza spingono per accelerare. "Facciamo campagna elettorale per preparare la campagna elettorale, forse è tempo di muoversi": è la battuta. Da Campo progressista qualche resistenza per evitare di finire in un recinto massimalista. "La possibilità di fare la lista unitaria ormai si intravede", scommette **Stefano Fassina** di Sinistra italiana.

E Civati lancia già le "popolarie", una consultazione della base con votazioni dalle 9 di giovedì 28 alle 18 di sabato 30 settembre sulla piattaforma "partecipazione.possibile.com" che saranno intanto aperte a tutti gli iscritti. Si vota un documento da sottoporre poi agli altri della Linke. Il prossimo passo però saranno mobilitazioni un po' dappertutto, dalle fabbriche ai quartieri per preparare l'Assemblea che dovrebbe avere circa mille delegati.

Incontro anche tra Pisapia e i demoprogressisti per parlare della manovra economica e delle modifiche da chiedere al premier Gentiloni. Qui le distanze restano soprattutto sull'atteggiamento da tenere. Mdp minaccia di non votare la fiducia se le proposte della sinistra non saranno accolte. Campo progressista chiede senso di responsabilità: "Non si

può usare il Def come un'arma di ricatto,

PUBBLICITÀ



inRead invented by Teads

noi dobbiamo andare al tavolo con il governo con poche richieste e senza minacce".

Di certo se passasse il Rosatellum bis, la legge elettorale che rende indispensabili coalizioni per i collegi uninominali, la sinistra italiana si troverebbe a un bivio: con il Pd o contro il Pd?

Mi piace Piace a te e ad altre 3,4 mln persone.



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Legge elettorale, Speranza: 'Chiamatelo Imbrogliellum: coalizioni farlocche e record di nominati'

Legge elettorale, Pisapia: "La proposta del Pd peggiora il Rosatellum"

Legge elettorale, Folli: 'Tentativo estremo di Pd e Fi nel momento sbagliato'